



La Santa Sede

MESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II ALLA CONSULTA DELL'ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO

Illustri Signori,
gentili Signore,

carissimi Fratelli e Sorelle!1. Sono lieto di rivolgervi un affettuoso saluto nell'odierna circostanza, che vede riunita la *Consulta* del benemerito Ordine Equestre del Santo Sepolcro. Uno speciale, grato pensiero va al Cardinale Carlo Furno, Gran Maestro dell'Ordine, che con grande dedizione segue le vostre attività. Per mezzo vostro, carissimi componenti del Gran Magistero e Luogotenenti, giunga poi l'espressione del mio apprezzamento a tutti i Cavalieri e le Dame del Santo Sepolcro, che operano in favore dei cristiani in Terra Santa. Tutti vi lodo ed incoraggio per il sostegno che non fate mancare alle istituzioni del Patriarcato Latino di Gerusalemme, e per ogni altra iniziativa da voi generosamente promossa.2. "Crescere per servire: servire per crescere": ecco un motto a voi caro. Esso costituisce un obiettivo da perseguire con impegno da parte di ogni singolo membro del vostro Sodalizio. Molteplici, e talora ingenti, sono le necessità a cui bisogna far fronte per promuovere la giustizia e la pace nella Regione Medio Orientale, segnata da una persistente e grave crisi sociale ed economica. Le auspicate prospettive di pacificazione e di ricostruzione richiedono la corresponsabile collaborazione di tutti: dei governi e delle istituzioni religiose, delle organizzazioni umanitarie e di ogni persona di buona volontà. In questo contesto si colloca la vostra azione umanitaria e spirituale, che interessa un settore quanto mai vitale com'è quello della gioventù. L'aiuto ai cristiani di Terra Santa si realizza, in maniera concreta, fornendo ai ragazzi e ai giovani un'adeguata formazione scolastica. A tale proposito, auspico che, con sempre maggiore sicurezza e stabilità, si riesca ad assicurare l'educazione cristiana nelle scuole, in un clima di rispetto e di collaborazione fra le varie componenti della società. Altrettanto importante è il sostegno finanziario dell'Ordine per "aiutare le opere e le istituzioni culturali, caritative, culturali e sociali della Chiesa cattolica in Terra Santa, particolarmente quelle *del* e *nel* Patriarcato Latino di Gerusalemme" (*Statuto*, Art. 2).3. Carissimi Fratelli e Sorelle! Fa parte della vostra missione venire incontro ai bisogni della Chiesa in Terra Santa; ma è ancor più necessario offrire una coerente testimonianza di fede. Prima vostra preoccupazione sia, pertanto, quella di tendere alla santità, che è la vocazione universale di tutti i cristiani. Siate costruttori di amore e di pace, ispirandovi nella vita e nelle opere al Vangelo e specialmente al mistero della passione e della risurrezione di Cristo. Vostro modello sia Maria, la Madre dei credenti, sempre pronta ad aderire con gioia alla volontà di Dio. InvocateLa ogni giorno con la bella e tradizionale preghiera del Rosario, che aiuta a contemplare Cristo con lo sguardo della sua santa Madre. Questo sarà per voi fonte di crescita, come avvenne per il beato Bartolo Longo, vostro illustre confratello. Con tali sentimenti, imparto di cuore a ciascuno di voi una speciale Benedizione Apostolica, che volentieri estendo ai membri dell'intero Ordine Equestre del Santo Sepolcro ed alle rispettive famiglie. *Dal Vaticano, 16*

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana